

Spread BTP/Bund ai minimi delle ultime settimane

Temi della giornata

- Azionario: listini europei sull'allentarsi del conflitto commerciale: sovraperformance di FTSE MIB e DAX.

- Cambi: euro in recupero dopo l'accordo di maggioranza in Germania anche se permane un quadro politico incerto.

- Risorse di base: torna a crescere il petrolio, con il contratto statunitense WTI sui massimi da novembre 2014.

Macroeconomia

In area euro restano invariate le vendite al dettaglio di maggio, con quelle di aprile che sono state riviste al ribasso (-0,1% da +0,1%). In rallentamento invece il dato su base annua a +1,4% da +1,6% (rivisto da 1,7%) del mese precedente sulla scia della contrazione registrata in Germania e Spagna, confermando così il trend decrescente iniziato a marzo. Sul dato pesa negativamente il calo nell'abbigliamento (-3,1% m/m e -1,5% a/a), in crescita invece le vendite di alimentari e tabacco (+1,1% m/m e +1,7% a/a). I dati sui prezzi alla produzione in maggio, dopo lo stallo del mese precedente, si confermano in aumento. L'indice PPI di maggio è cresciuto di 0,8% m/m contro lo 0,0% di aprile. In salita anche i prezzi su base annua a 3,0% da 1,9% di aprile. La crescita è imputabile principalmente alla componente energetica (+2,6% m/m e +7,6% a/a) fortemente influenzata dal rincaro del greggio. Se si esclude infatti la componente energetica, l'aumento si limita a 1,4% a/a da 1,3% di aprile.

Azionario

Listini europei positivi a metà seduta sull'allentarsi del conflitto commerciale e delle tensioni politiche in Germania, a cui si aggiunge la forza dei bancari domestici che premia il FTSE MIB. A livello settoriale europeo tutti i settori sono positivi, anche se i Telefonici guidano i rialzi, in scia a nuove possibili operazioni di consolidamento e ai piani di ristrutturazione di alcuni gruppi per migliorare la posizione finanziaria e garantire maggiore resilienza in un mercato particolarmente concorrenziale, oltre che a garantire sostegno a investimenti in nuove tecnologie. Ben comparati gli Assicurativi che, oltre a beneficiare del restringimento degli spread sui governativi, sono sostenuti dagli acquisti su Allianz dopo l'annuncio di un nuovo piano di buyback di azioni proprie per 1 mld di euro, con l'obiettivo anche di sostenere le quotazioni del titolo. Ben comparati i Bancari domestici sulle cessioni di NPL, che incontrano il favore dei mercati. Forza relativa di breve anche per Finanziari, Bancari e Turismo e tempo libero. Di contro, sottoperformano Immobiliari, Retailer e Tecnologici, con questi ultimi che, nonostante le ricoperture registrate ieri dall'analogo comparto statunitense, risentono della debolezza dei semiconduttori, i più colpiti da un'eventuale guerra commerciale. Apertura al rialzo per Wall Street in attesa dei dati sui beni durevoli.

Titoli di stato e tassi

Leggera riduzione per i tassi di mercato dopo le rassicurazioni provenienti dalla Germania sulla tenuta della maggioranza. Il BTP a 2 anni segna un calo del rendimento di circa 3pb in area 1,67% mentre il 2 e il 10 anni sono sostanzialmente invariati rispetto alla chiusura di ieri (-0,37% e 2,64% rispettivamente). Il tema di medio periodo resta quello delle coperture delle misure che saranno proposte con impatti potenzialmente più significativi rispetto a quanto previsto dal cosiddetto decreto dignità. Lo spread BTP-Bund si riduce marginalmente ed è in area 230pb.

Cambi

L'euro/dollaro recupera terreno e si assesta in area 1,1650, in una seduta con pochi dati macro. L'accordo della maggioranza in Germania ha ridato fiato alla valuta europea che risente comunque

3 luglio 2018

15:30 CET

Data e ora di produzione

3 luglio 2018

15:36 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per Investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

di un quadro politico ancora incerto, anche con riferimento al tema dei migranti. Le prospettive restano legate prevalentemente alle manovre di politica monetaria, con la Fed che proseguirà nel percorso di rialzo dei tassi e la BCE vicina al dimezzamento degli acquisti e successivamente alla chiusura del QE a fine anno. Euro/yen in area 129 in una fase laterale di mercato.

Risorse di base

Il petrolio rafforza i rialzi della prima parte di seduta, con il contratto WTI che torna a scambiare sui massimi da novembre 2014, in scia agli effetti della riduzione dell'offerta da parte della Libia che ha dovuto ridurre le proprie esportazioni, a cui si aggiungono ancora le interruzioni nella produzione in uno dei principali siti canadesi. Tale situazione sembrerebbe limitare l'aumento dell'output dello scorso mese annunciato dall'Arabia Saudita, che ha nel frattempo ha confermato di essere pronta anche a utilizzare la propria capacità produttiva per aumentare l'estrazione di petrolio e bilanciare in tal modo il mercato. Nel frattempo, sul mercato, restano centrali i timori degli effetti derivanti dall'applicazione di dazi commerciali.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia, e verrà messo a disposizione della rete di Intesa Sanpaolo attraverso la intranet aziendale e potrà essere consegnato ai clienti interessati. Il presente documento verrà inoltre messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>).

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesaspaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesaspaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesaspaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Banca IMI S.p.A., una delle società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il cui nome e ruolo sono riportati in calce al commento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato ad uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini